



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 102 del 3 ottobre 2016**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare gli artt. 10;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, ed in particolare l’art. 19;

Visti gli esiti del *World Humanitarian Summit* (Istanbul, 2016) ed i relativi impegni assunti dall’Italia – inclusa l’adesione al *Grand Bargain* proposto dall’*High-Level Panel on Humanitarian Financing* – che sottolinea la necessità di rafforzare l’efficacia e l’efficienza dell’aiuto anche umanitario attraverso una gestione più responsabile, trasparente e inclusiva degli interventi;

Visti i principi della *Good Humanitarian Donorship Initiative* (GHD), approvati a Stoccolma il 17 giugno 2003;

Viste le Dichiarazioni di Roma (2003) sull’armonizzazione degli aiuti allo sviluppo, di Parigi (2005) e di Accra (*Accra Agenda for Action, 2008*) e di Busan (*Busan Partnership For Effective Development Co-Operation, 2011*) sull’efficacia dell’aiuto;

Viste le Raccomandazioni formulate all’Italia da parte dell’OCSE-DAC in sede di esame fra pari (*Peer Review 2009 e 2014*);

Considerato il Piano programmatico nazionale per l’efficacia degli aiuti, approvato con la delibera del Comitato Direzionale n. 85 del 14 luglio 2009, il Secondo Piano programmatico nazionale per l’efficacia degli aiuti, approvato con Ordine di Servizio n. 4 del 1 marzo 2011, ed il Terzo piano programmatico nazionale per l’efficacia degli aiuti, avallato dal Comitato Direzionale del 14 dicembre 2012;

Preso atto che il Comitato Direzionale della DGCS ha approvato il Vademecum “iniziative di aiuto umanitario” con Delibera n. 103 del 24.07.2015, aggiornando anche i formati per la gestione dei programmi bilaterali di aiuto umanitario precedentemente approvati con Delibere n. 63 del 25.07.2011 (O.d.S. n. 23 del 28.09.2011) e n. 115 del 27.06.2013 (O.d.S. n. 13 del 11.07.2013);

Confermata l’esigenza della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di avvalersi di strumenti metodologici e procedurali atti a garantire la qualità dei propri interventi e ravvisata la necessità di aggiornare la suddetta documentazione al fine di allinearla alle nuove disposizioni della

Legge 125/2014 ed ai suoi regolamenti attuativi oltre che all'evolversi del dibattito sull'efficacia dell'aiuto umanitario;

Vista la documentazione proposta, d'intesa con la DGCS, dall'AICS al Comitato Congiunto dal Direttore dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

L'approvazione delle "Linee guida per le iniziative bilaterali di aiuto umanitario".